

## SCHEDA DEL CORSO DI DOTTORATO INDUSTRIALE

**Corso di Dottorato:** "Gestione finanziaria d'impresa e prevenzione della crisi"

**Ciclo:** XXXVIII

**Data presunta inizio Corso:** 1° dicembre 2022

**Durata:** 3 anni, di cui:

- ❖ 18 mesi di studio e ricerca presso un'Impresa (suddivisi nei 3 anni di corso);
- ❖ 6 mesi di studio e ricerca all'estero.

**Coordinatore:** Prof.ssa Maria Antonella Ferri – SSD SECS-P/08

**Sede Amministrativa:** Piazza Mattei, n° 10 – Roma (RM) 00186

**Settori Scientifico-Disciplinari:** ING-IND 17, IUS 07, IUS/01, IUS/04, IUS/09, IUS/10, IUS/18, IUS/19, M-PSI/03, M-PSI/06, SECS-P/06, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/10, SECS-P/01, SECS-S/03, SPS/04, SPS/08

**Pagina web del Corso:** [www.unimercatorum.it/ricerca/dottorati-di-ricerca/dottorato-industriale-in-gestione-finanziaria-dimpresa-e-prevenzione-della-crisi](http://www.unimercatorum.it/ricerca/dottorati-di-ricerca/dottorato-industriale-in-gestione-finanziaria-dimpresa-e-prevenzione-della-crisi)

**Totale posti a concorso:** 20 di cui

- ❖ n° 2 posti con borse di studio finanziate dall'Ateneo, Universitas Mercatorum;
- ❖ n° 1 posto con borsa di studio finanziato dall'Università Telematica Pegaso;
- ❖ n° 3 posti con borse di studio finanziate dal D.M. n. 352/2022 – Universitas Mercatorum:
  - n° 1 posto con borsa co-finanziata da *Conerobus SPA*;
  - n° 1 posto con borsa co-finanziata da *Magnaghi Aeronautica SPA*;
  - n° 1 posto con borsa co-finanziata da *Financial research and analytics SRL*;
- ❖ n° 9 posti con borse di studio finanziate dal D.M. n. 352/2022 – Università Telematica Pegaso:
  - n° 1 posto con borsa co-finanziata da *Banca Generali Private*;
  - n° 1 posto con borsa co-finanziata da *Calispa SPA*;
  - n° 1 posto con borsa co-finanziata da *Giapeto Editore SRL*;
  - n° 2 posti con borsa co-finanziata da *Gybe SRL*;
  - n° 1 posto con borsa co-finanziata da *PricewaterhouseCoopers Business Services SRL*;
  - n° 2 posti con borsa co-finanziata da *Ri.For.Med. SRL*;
  - n° 1 posto con borsa co-finanziata da *Willis Italia SPA*;
- ❖ n° 5 posti senza borsa di studio.

## Allegato 1.A

**Titolo di ammissione:** tutte le Lauree Magistrali ovvero le corrispondenti Lauree Specialistiche o le corrispondenti Lauree conseguite secondo l'ordinamento previgente al D.M 509/99 o i corrispondenti titoli equipollenti.

**Modalità di ammissione:** La selezione avverrà sulla base della valutazione dei titoli e della prova orale. Durante la prova orale, verrà verificata la conoscenza della lingua straniera inglese. La valutazione avverrà ai sensi dell'art. 6 del bando.

**Modalità di svolgimento e calendario delle prove:** verranno pubblicati nella pagina web del corso: [www.unimercuratorum.it/ricerca/dottorati-di-ricerca/dottorato-industriale-in-gestione-finanziaria-dimpresa-e-prevenzione-della-crisi](http://www.unimercuratorum.it/ricerca/dottorati-di-ricerca/dottorato-industriale-in-gestione-finanziaria-dimpresa-e-prevenzione-della-crisi)

**Contatti utili:** [dottorati@unimercuratorum.it](mailto:dottorati@unimercuratorum.it)

## Allegato 1.A

### Obiettivo scientifico e formativo delle imprese co-finanziatrici delle borse di studio, ai sensi del DM 352/2022 - Universitas Mercatorum

#### **Impresa:** *Conerobus SPA*

La emersione tempestiva dello stato di crisi rappresenta un tema centrale in ambito aziendale e, più di recente, anche in ambito normativo. Con lo scoppio della pandemia da Covid 19, che ha comportato una netta riduzione della popolazione di imprese attive sul territorio nazionale, soprattutto nei settori più colpiti dalla crisi, è emersa con ancora più forza la necessità per le imprese di poter disporre di sistemi di monitoraggio adeguati, nonché di poter contare sul supporto di figure professionali di elevato standing in grado di definire le più opportune strategie di risanamento in caso di crisi conclamata. Muovendo da tale quadro economico, il progetto di Conerobus si inserisce proprio qui, attraverso l'analisi finanziaria del bilancio, la pianificazione finanziaria, la redazione di piani industriali, l'individuazione di sistemi di allerta volti all'identificazione precoce della crisi e infine la gestione della stessa, anche con riferimento alle provvidenze previste di piani straordinari di interventi. Il progetto di ricerca sarà quindi teso anche allo sviluppo di modelli di calcolo per il monitoraggio del rischio di crisi aziendale, nonché per il confronto tra l'impresa e suoi comparabili. Ci si orienterà sulla gestione della finanza d'impresa, inclusi i rapporti con gli istituti finanziatori e l'accesso a forme innovative di finanziamento, in grado di abbinare una forte capacità analitica e uno sviluppo di soluzioni pratiche per la gestione di disequilibri finanziari sia fisiologici che patologici, affrontando anche le connesse tematiche giuridiche e normative.

#### **Impresa:** *Magnaghi Aeronautica SPA*

##### MAIN SUSTAINABLE KPI

Ricerca ed analisi dei principali KPI in ottica di sostenibilità; focus sulle strategie di valorizzazione nel piano di business di tutti i KPI legati a fattori ESG. La gestione dei rischi Ambientali, Sociali e di Governance (ESG) è divenuta - soprattutto nel corso degli ultimi anni - un elemento cruciale nella gestione delle strategie di business ed un fattore chiave di trasformazione per gli operatori del settore finanziario. Per il settore finanziario, infatti, il tema ESG non rappresenta soltanto un tema etico/reputazionale e di sostenibilità ma è un driver strategico che guiderà le scelte dei singoli player nei prossimi anni in termini di posizionamento competitivo e di ricerca dell'equilibrio rischio/rendimento. Essere sostenibili, infatti, è sempre più importante per le aziende tanto che questo concetto viene inserito come obiettivo della propria strategia aziendale con KPI per la sostenibilità ad hoc. Una caratteristica da tenere in considerazione sui KPI sulla sostenibilità è che devono essere flessibili, infatti è necessario che ogni azienda sia in grado di analizzare gli elementi che compongono la strategia e riconoscere come questi impattano sulla sostenibilità. La ragione che sottende i KPI pertanto è quella di facilitare la misurazione e l'interpretazione delle azioni del business in termini di impatto economico, sociale e ambientale.

#### **Impresa:** *Financial research and analytics SRL*

La emersione tempestiva dello stato di crisi rappresenta un tema centrale in ambito aziendale e, più di recente, anche in ambito normativo. Il Legislatore, già nel 2016, con l'emanazione del Testo Unico delle società a partecipazione pubblica (D. Lgs. 175/2016) ha previsto, all'articolo 6 comma 2, l'obbligo per le società a controllo pubblico di adottare "specifici programmi di previsione del rischio di crisi aziendale (...)". Più di recente, con l'emanazione del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza (D. Lgs. 14/2019), la emersione tempestiva dei segnali di crisi aziendale è stata una prerogativa estesa a tutte le realtà aziendali. Una delle previsioni centrali della riforma di cui al D.Lgs. 14/2019 già acquisita nelle disposizioni del codice civile (art. 2086 co. 2 c.c.) è l'obbligo per l'imprenditore "di istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi

## Allegato 1.A

dell'impresa e della perdita della continuità aziendale, nonché di attivarsi senza indugio per l'adozione e l'attuazione di uno degli strumenti previsti dall'ordinamento per il superamento della crisi e il recupero della continuità aziendale". Accanto a tale disposizione, che esplicita una maggiore responsabilizzazione dell'organo amministrativo verso il tema della emersione tempestiva della crisi di impresa, il Legislatore, tra le altre novità, ha esteso tale responsabilizzazione anche agli organi di controllo societari che, a norma dell'articolo 17 comma 1 del D.Lgs 14/2019, hanno "l'obbligo di verificare che l'organo amministrativo valuti costantemente, nel caso assumendo idonee iniziative, se l'assetto organizzativo dell'impresa è adeguato, se sussiste l'equilibrio economico finanziario e quale è il prevedibile andamento della gestione, nonché di segnalare immediatamente allo stesso organo amministrativo l'esistenza di fondati indizi della crisi.". In tale processo di riforma, probabilmente nel tentativo di offrire una definizione il più possibile oggettiva della condizione di crisi, il Legislatore si è spinto oltre, rimettendo al Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti la elaborazione tecnica di indicatori in grado di misurare, tempo per tempo, lo stato di crisi. Con lo scoppio della pandemia da Covid 19, che ha comportato una netta riduzione della popolazione di imprese attive sul territorio nazionale, soprattutto nei settori più colpiti dalla crisi, è emersa con ancora più forza la necessità per le imprese di poter disporre di sistemi di monitoraggio adeguati, nonché di poter contare sul supporto di figure professionali di elevato standing in grado di definire le più opportune strategie di risanamento in caso di crisi conclamata. Muovendo da tale quadro fattuale, attraverso la partecipazione al dottorato di ricerca, il candidato acquisirà una solida preparazione scientifica, caratterizzata da rigore metodologico, finalizzata a svolgere attività professionali sia di ricerca che di alta qualificazione, con specifico riguardo all'ambito delle imprese in crisi. In particolare, il progetto formativo si pone l'obiettivo di approfondire gli aspetti metodologici e pratici relativi all'analisi finanziaria del bilancio, alla pianificazione finanziaria, alla redazione di piani industriali, all'individuazione di sistemi di allerta volti all'identificazione precoce della crisi e alla gestione della stessa, anche con riferimento alle provvidenze previste di piani straordinari di interventi quali il PNRR. Il progetto di ricerca sarà quindi teso anche allo sviluppo di modelli di calcolo per il monitoraggio del rischio di crisi aziendale, nonché per il confronto tra l'impresa ed suoi comparabili. In tal senso, il progetto di ricerca mira alla realizzazione di un esperto in grado non solo di supportare una gestione efficiente ed efficace dell'impresa in crisi, ma anche di offrire supporto tecnico di elevato standing professionale teso, soprattutto, a supportare l'impresa nella identificazione precoce di situazioni di crisi o di potenziale insolvenza. Quanto alla sua coerenza con il PNRR, il progetto di ricerca risponde ai bisogni di innovazione del mondo imprenditoriale, ed in particolare: le Piccole Medie Imprese (PMI) interessate a migliorare la propria gestione finanziaria e la capacità di pianificazione per avviare processi d'investimento e di crescita che siano supportate da analisi di sostenibilità finanziaria ed economica, nonché le imprese di maggiori dimensioni interessate a sviluppare i propri processi di pianificazione e controllo implementando sistemi di allerta e monitoraggio della liquidità e degli investimenti funzionali all'individuazione precoce di stati d'insolvenza e di crisi.

## Allegato 1.A

### Obiettivo scientifico e formativo delle imprese co-finanziatrici delle borse di studio, ai sensi del DM 352/2022 - Università Telematica Pegaso

#### **Impresa:** *Banca Generali Private*

La emersione tempestiva dello stato di crisi rappresenta un tema centrale in ambito aziendale e, più di recente, anche in ambito normativo. Con lo scoppio della pandemia da Covid 19, che ha comportato una netta riduzione della popolazione di imprese attive sul territorio nazionale, soprattutto nei settori più colpiti dalla crisi, è emersa con ancora più forza la necessità per le imprese di poter disporre di sistemi di monitoraggio adeguati, nonché di poter contare sul supporto di figure professionali di elevato standing in grado di definire le più opportune strategie di risanamento in caso di crisi conclamata. Muovendo da tale quadro economico, il progetto di ricerca si inserisce proprio qui, attraverso l'analisi finanziaria del bilancio, la pianificazione finanziaria, la redazione di piani industriali, l'individuazione di sistemi di allerta volti all'identificazione precoce della crisi e infine la gestione della stessa, anche con riferimento alle provvidenze previste di piani straordinari di interventi. Il progetto di ricerca sarà quindi teso anche allo sviluppo di modelli di calcolo per il monitoraggio del rischio di crisi aziendale, nonché per il confronto tra l'impresa e suoi comparabili. Ci si orienterà sulla gestione della finanza d'impresa, inclusi i rapporti con gli istituti finanziatori e l'accesso a forme innovative di finanziamento, in grado di abbinare una forte capacità analitica e uno sviluppo di soluzioni pratiche per la gestione di disequilibri finanziari sia fisiologici che patologici, affrontando anche le connesse tematiche giuridiche e normative.

#### **Impresa:** *Calispa SPA*

La crisi del Coronavirus ha portato attenzione al valore fondamentale del cibo, dell'agricoltura e del Made In Italy. L'isolamento domiciliare ha cambiato le abitudini degli italiani, stravolto i numeri delle vendite di alcuni prodotti, e messo le aziende davanti alla necessità di rispondere in modo adeguato. La grande distribuzione ha privilegiato il Made in Italy le industrie alimentari se da un lato hanno registrato un aumento del fatturato, dall'altro sono state chiamate a un grande sforzo per garantire le materie prime all'Italia e all'estero e allo stesso tempo assicurare il rispetto delle norme di sicurezza nei propri stabilimenti. A fronte di un aumento dei consumi e richieste nella grande distribuzione l'agroalimentare ha subito pesanti ricadute ed alcune imprese non sono riuscite ad affrontare la forte crisi che le ha colpite. Difatti con lo scoppio della pandemia da Covid 19, che ha comportato una netta riduzione della popolazione di imprese attive sul territorio nazionale, soprattutto nei settori più colpiti, è emersa con ancora più forza la necessità per le imprese di poter disporre di sistemi di monitoraggio adeguati, nonché di poter contare sul supporto di figure professionali di elevato standing in grado di definire le più opportune strategie di risanamento in caso di crisi conclamata. Muovendo da tale quadro economico, il progetto di ricerca si inserisce proprio qui, attraverso l'analisi finanziaria del bilancio, la pianificazione finanziaria, la redazione di piani industriali, l'individuazione di sistemi di allerta volti all'identificazione precoce della crisi e infine la gestione della stessa, anche con riferimento alle provvidenze previste di piani straordinari di interventi.

#### **Impresa:** *Giapeto Editore SRL*

La emersione tempestiva dello stato di crisi rappresenta un tema centrale in ambito aziendale e, più di recente, anche in ambito normativo. Con lo scoppio della pandemia da Covid 19, che ha comportato una netta riduzione della popolazione di imprese attive sul territorio nazionale, soprattutto nei settori più colpiti dalla crisi, è emersa con ancora più forza la necessità per le imprese di poter disporre di sistemi di monitoraggio adeguati, nonché di poter contare sul supporto di figure professionali di elevato standing in grado di definire le più opportune strategie di risanamento in caso di crisi conclamata. Muovendo da tale quadro economico, il progetto di ricerca si inserisce proprio qui, attraverso l'analisi finanziaria del bilancio, la pianificazione finanziaria, la redazione di piani industriali, l'individuazione di sistemi di allerta volti all'identificazione

## Allegato 1.A

precoce della crisi e infine la gestione della stessa, anche con riferimento alle provvidenze previste di piani straordinari di interventi. Il progetto di ricerca sarà quindi teso anche allo sviluppo di modelli di calcolo per il monitoraggio del rischio di crisi aziendale, nonché per il confronto tra l'impresa e suoi comparabili. Ci si orienterà sulla gestione della finanza d'impresa, inclusi i rapporti con gli istituti finanziatori e l'accesso a forme innovative di finanziamento, in grado di abbinare una forte capacità analitica e uno sviluppo di soluzioni pratiche per la gestione di disequilibri finanziari sia fisiologici che patologici, affrontando anche le connesse tematiche giuridiche e normative.

### **Impresa:** *Gybe SRL*

Il Progetto Formativo si focalizzerà sull'analisi dei principali fattori di crisi e di dissesto finanziario delle imprese italiane nonché sull'individuazione delle principali remedies tese al superamento della situazione di crisi aziendale. Il dottorando avrà la possibilità di affiancare e assistere i professionisti della Società nelle operazioni di restructuring e pianificazione finanziaria delle società clienti, nonché nella strutturazione di operazioni di natura straordinaria (M&A). Il complesso delle analisi qualitative e quantitative oggetto del progetto formativo saranno condotte parimenti a livello esogeno ed endogeno, calate pertanto nella singola realtà aziendale oggetto di analisi, e coinvolgeranno i principali settori e segmenti dell'economia nazionale. Tramite l'utilizzo dei supporti IT e della piattaforma Bloomberg, il dottorando avrà la possibilità di operare analisi macroeconomiche ad ampio spettro tese a intercettare e individuare l'andamento e l'evoluzione del contesto macroeconomico (europeo e nazionale) nonché il contesto competitivo di riferimento all'interno del quale le società clienti operano. L'attività di analisi qualitativa e quantitativa sarà pertanto oggetto di riscontro empirico e consentirà di fornire un giudizio integrato sulle cause della crisi e del dissesto finanziario nei settori esplorati, riconducendo la genesi delle stesse a fattori economici di natura esogena e macroeconomica (i.e. sfavorevole evoluzione delle macro variabili, fase di maturità del settore, discontinuità tecnologica e cambiamenti normativi) o di natura endogena (i.e. strutturali squilibri patrimoniali, inerzia organizzativa, errata strategia economica e finanziaria, inadeguatezza della pianificazione). Tale approccio interpretativo di natura multi dimensionale consentirà ragionevolmente di apprezzare le cause del dissesto finanziario quale il frutto di un'interazione di fattori di natura eterogenea che agiscono reciprocamente sulle realtà aziendali garantendo la possibilità di valutare, nei singoli comparti esplorati, altresì la frequenza e la rilevanza dei singoli fattori riscontrati. Quanto alle linee guida delle remedies individuate per prevenire e fronteggiare la crisi saranno necessariamente declinate all'interno del framework legislativo di riferimento e delle ragionevoli aspettative di evoluzione e trasformazione dei settori e segmenti dell'economia nazionale. In tal senso l'attuale congiuntura economica risulta caratterizzata da elementi di discontinuità e disruption (i.e. pandemia da covid-19, conflitto russo-ucraino) che ragionevolmente concorreranno alla trasformazione e alla ri-modellizzazione di interi comparti dell'economia nazionale. In un siffatto contesto, l'implementazione del PNRR si configura e configurerà negli anni a seguire quale elemento di profondo rinnovamento e innovazione del funzionamento dell'economia nazionale all'insegna della transizione ecologica, della digitalizzazione, della competitività, della formazione e dell'inclusione sociale, territoriale e di genere teso altresì a garantire la competitività internazionale delle imprese italiane nel lungo periodo. L'obiettivo scientifico e formativo del Progetto, ad esito delle evidenze empiriche riscontrate e coerentemente con la futuribile evoluzione del contesto macroeconomico e le individuate necessità del tessuto produttivo delle imprese italiane, sarà quello di fornire un'elaborazione, qualitativa e quantitativa, circa le best-practice da adottare, a seconda delle peculiarità espresse dai singoli settori e comparti esplorati, in ordine alla prevenzione della crisi e alla gestione finanziaria dell'impresa fornendo altresì evidenza dei gap e delle criticità, ove rilevate, attualmente esistenti.

### **Impresa:** *PricewaterhouseCoopers Business Services SRL*

Con il d.l. n. 118 del 24 agosto 2021, recante "misure urgenti in materia di crisi d'impresa e di risanamento aziendale", il legislatore è intervenuto in via d'urgenza introducendo una serie di misure volte ad arginare gli effetti della crisi economica che ha pesantemente investito il tessuto produttivo del Paese a seguito della

## Allegato 1.A

diffusione pandemica del virus Covid-19. Tra tali misure si inserisce la c.d. “Composizione negoziata della crisi”, procedura stragiudiziale e a connotazione volontaria che consente all’imprenditore di affrontare l’insorgenza di eventuali squilibri patrimoniali o economico-finanziari prima che si verifichi l’eventuale stato di insolvenza. Al riguardo, sono da rimarcare due caratteristiche proprie dell’istituto in esame, che, accanto alla previsione di puntuali obblighi di riservatezza gravanti in capo a tutti i soggetti partecipanti alle trattative, valgono a renderlo uno strumento particolarmente appetibile. In primo luogo, l’imprenditore rimane il dominus della procedura, potendo gestire personalmente, o con l’ausilio dei propri consulenti, seppur affiancato da un esperto terzo e indipendente, le trattative con i creditori, oltre a conservare la gestione ordinaria e straordinaria dell’impresa. Parimenti interessante è la previsione di misure premiali connesse alle sanzioni e agli interessi sui debiti tributari; così come la possibilità, per l’imprenditore, di richiedere, nell’ambito della procedura, l’applicazione di misure protettive del patrimonio. La procedura può concludersi, oltre che in caso di mancato raggiungimento delle trattative, anche qualora, prima del termine di 180 giorni dall’accettazione della nomina, venga fatto ricorso allo strumento del piano di risanamento attestato ex art. 67 l.f., dell’accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182-bis, del concordato preventivo o del nuovo concordato semplificato (concordato di natura liquidatoria introdotto dal d.l. n. 118 del 2021, utilizzabile dall’imprenditore solo qualora le trattative condotte nell’ambito della composizione negoziata non siano andate a buon fine e non abbiano condotto ad altre soluzioni). La disciplina della composizione negoziata ha subito, da ultimo, delle modifiche per opera dello Schema di Decreto Legislativo recante modifiche al Codice della Crisi in attuazione della c.d. “Direttiva Insolvency”, il quale ha previsto l’introduzione a pieno titolo della procedura di composizione negoziata all’interno del Codice della Crisi, andando a sostituire definitivamente le misure di allerta e di composizione assistita. Il progetto formativo si pone l’obiettivo di approfondire gli aspetti metodologici e pratici relativi alla procedura di Composizione negoziata della crisi e, più in generale, ai processi di pianificazione finanziaria. In particolare, sotto il primo profilo, il candidato acquisirà una solida preparazione scientifica sulla procedura di Composizione negoziata, analizzando sul piano giuridico la disciplina dedicata a tale strumento, come da ultimo modificata. Il candidato si occuperà quindi di analizzare: le singole fasi della procedura, dalla presentazione della domanda alla conclusione della procedura medesima; il ruolo e i doveri dell’esperto; le modalità di accesso alla nuova finanza “prededucibile” da parte dell’imprenditore che accede alla procedura; le misure protettive del patrimonio che possono richiedersi; i profili fiscali e tributari dello strumento. La ricerca potrà essere accompagnata da un’indagine empirica volta a comprendere l’effettività di tale strumento, in termini di attitudine dello stesso a far uscire l’impresa dalla situazione di financial distress, sia mediante analisi di casi pratici sia mediante analisi dei provvedimenti giurisprudenziali e/o delle prassi che si saranno formate in materia. Sotto il secondo profilo, il candidato acquisirà competenze nella pianificazione finanziaria e nella redazione di piani industriali ed economico-finanziari, ivi inclusi i piani ex art. 67 l.f., i piani sottesi ad un accordo ex art. 182-bis l.f. e i piani di concordato preventivo (procedure, queste ultime, in cui può sfociare la composizione negoziata della crisi). Il candidato si occuperà quindi di analisi di bilancio; analisi storica dei flussi di cassa con individuazione delle cause della crisi; analisi della debitoria con identificazione dei gradi di privilegio ex lege; predisposizione di business plan; operazioni di distressed M&A. Il progetto formativo risponde certamente ai fabbisogni di innovazione delle imprese di cui al PNRR, consentendo di formare figure professionali di elevato standing

### **Impresa:** *Ri.For.Med. SRL*

La crisi di impresa rappresenta un tema centrale in ambito aziendale e, più di recente, anche in ambito normativo. Con lo scoppio della pandemia da Covid 19, che ha comportato una netta riduzione della popolazione di imprese attive sul territorio nazionale, soprattutto nei settori più colpiti dalla crisi, è emersa con ancora più forza la necessità per le imprese di poter disporre di sistemi di monitoraggio adeguati, nonché di poter contare sul supporto di figure professionali di elevato standing in grado di definire le più opportune strategie di risanamento in caso di crisi di impresa. L’obiettivo principale del progetto di ricerca, quindi, sarà orientarsi alla scoperta della R&S quale leva di risposta alla crisi di impresa attraverso la redazione di piani industriali e l’individuazione di sistemi di allerta volti all’identificazione precoce della crisi ed alla gestione della stessa, anche con riferimento alle provvidenze previste di piani straordinari di interventi. Il progetto di

## Allegato 1.A

ricerca sarà quindi teso anche allo sviluppo di modelli di calcolo per il monitoraggio del rischio di crisi aziendale, nonché per il confronto tra l'impresa e suoi comparabili. In quest'ottica saranno studiati anche i meccanismi e le tecniche di supporto alla R&D quali ad esempio gli strumenti finanziari delle agevolazioni nazionali ed internazionali.

### **Impresa:** *Willis Italia SPA*

Il progetto di ricerca verterà sullo sviluppo di modelli di calcolo per il monitoraggio del rischio di crisi aziendale, in particolare verrà analizzata e studiata la gestione della finanza d'impresa, inclusi i rapporti con gli istituti finanziatori e l'accesso a forme innovative di finanziamento. Quest'ultime riescono ad abbinare una forte capacità analitica e uno sviluppo di soluzioni pratiche per la gestione di disequilibri finanziari sia fisiologici che patologici, affrontando anche le connesse tematiche giuridiche e normative. Il progetto di ricerca verrà anche contestualizzato nella situazione pandemica attuale, che ha comportato una netta riduzione della popolazione di imprese attive sul territorio nazionale, soprattutto nei settori più colpiti dalla crisi. Tra i temi trattati anche l'analisi finanziaria del bilancio, la pianificazione finanziaria, la redazione di piani industriali, l'individuazione di sistemi di allerta volti all'identificazione precoce della crisi e infine la gestione della stessa, anche con riferimento alle provvidenze previste di piani straordinari di interventi.